

Artigiani del software

un modello comunitario per una cultura aperta

La comunità competente ed Empowerment comunitario

Il concetto di empowerment comunitario

- “Si sviluppa” intorno alla fine degli anni 50 e negli anni 60, nell’ambito della psicologia sociale e nella sociologia, partendo da esperienze legate anche all’attivismo ed all’autorganizzazione di alcune minoranze
- Molti sono i contributi, Rappaport, nel 1981, pone l’accento sul “potere della comunità”
- Il concetto di comunità competente e di empowerment presumono l’idea di una comunità cooperante, che mette in “comune” appunto conoscenza

Ma cosa c’entra con il free software e l’open source?

- Lettera di Bill Gates che accusa “velatamente” di incoraggiare la pirateria informatica da parte degli “hobbisti”
- La risposta che una nutrita comunità di hobbisti accelerò e portò a termine la prima versione del tiny-basic
- i sorgenti del tiny erano copiabili dalla rivista Dr. Dobb's Journal

```
*****  
;  
;  
; TINY BASIC FOR INTEL 8080  
; VERSION 2.0  
; BY LI-CHEN WANG  
; MODIFIED AND TRANSLATED  
; TO INTEL MNEMONICS  
; BY ROGER RAUSKOLB  
; 10 OCTOBER, 1976  
; @COPYLEFT  
; ALL WRONGS RESERVED  
;  
; *****
```

«C'è una valida alternativa ai problemi del "furto" del software sollevati da Bill Gates nella sua rabbiosa lettera agli appassionati di computer. Quando il software è gratuito, o poco costoso, è più facile pagarlo che duplicarlo, così che non sia "rubato".»

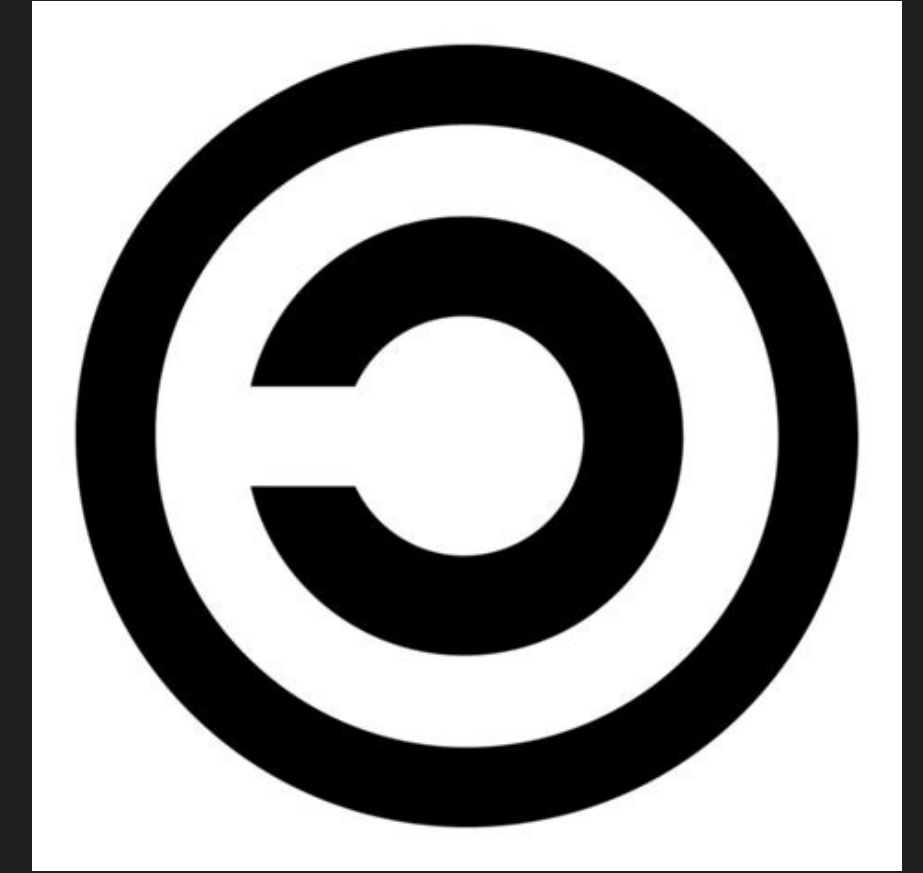
(Jim Warren, "SIGPLAN Notices" (luglio 1976))

1. Unix diventa proprietà di AT&T
2. Stallman “Free Unix” , nasce la FSF (1983)
3. Gnu e Linux → Gnu it’s not Unix
4. Raymond, La cattedrale e il bazaar (1997)
5. La libertà passa attraverso l’ “apertura”



La conoscenza non è proprietaria è collettiva

GNU General Public License (GPL)



Stallman e Moglen scrivono la prima versione nel 1989

- Si usa il diritto di autore per garantire la libertà e la totale possibilità di leggere, distribuire, copiare, modificare qualunque software sia protetto da questa licenza
- La licenza è “virale”, ovvero, qualunque software modificato o contenga pezzi di sorgente libero, ne eredita la licenza, quindi diventa anche lui “Free” e può essere modificato, ridistribuito ed usato, originando a sua volta altro software libero
- Se venisse messo all’interno di un programma chiuso una parte di codice protetto da GPL questa sarebbe una violazione della proprietà intellettuale, quindi denunciabile
- Questa intuizione ha certamente avuto un ruolo centrale nella nascita delle Creative Commons utilizzate in molti ambiti, ben al di fuori dell’informatica

1,2,3,4,5,6,7,8,9

... se gli arabi non ci avessero “regalato” i numeri ereditati dagli indiani ?

... allora Fibonacci sarebbe un Hacker

- La cooperazione e la conoscenza necessitano la possibilità di accesso
- L'accesso deve essere libero e aperto a tutti e tutte
- L'idea dell' “apertura del sorgente” disegna una prospettiva che va ben oltre il mondo dell'informatica
- La consapevolezza dei processi costruisce un “sapere artigiano” che contrasta la deriva parcellizzante e consente di non essere un mero esecutore dentro una “catena di montaggio”
- La molteplicità di interfacce consente di mantenere attiva la curiosità e la scoperta verso processi sottesi

Il linguaggio

Un populu mittitilu a catina/ spughiatilu / attuppatici a vucca / è ancora libiru.

Livatici u travagghiu / u passaportu / a tavula unni mancia / u lettu unni dormi, / è ancora riccu.

Un populu / diventa poviru e servu / quannu ci arrubbanu a lingua / addutata di patri: / è persu pi sempri.

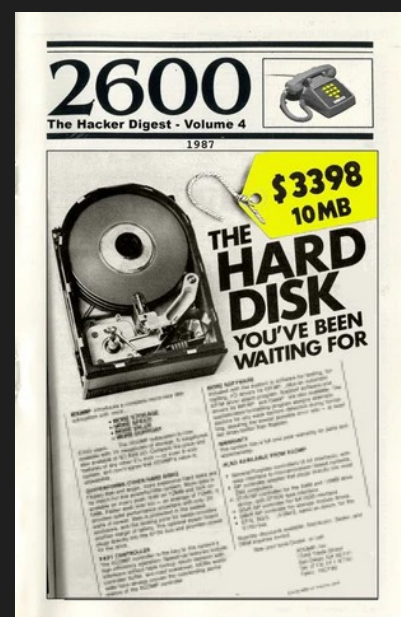
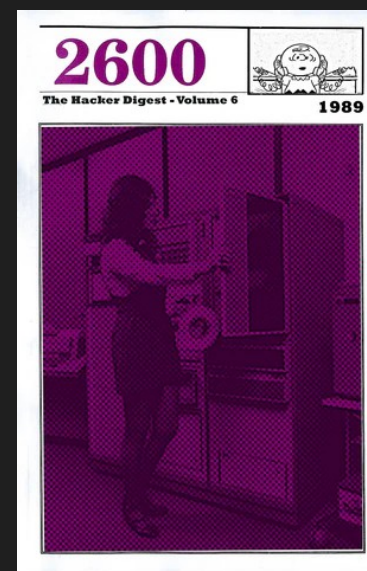
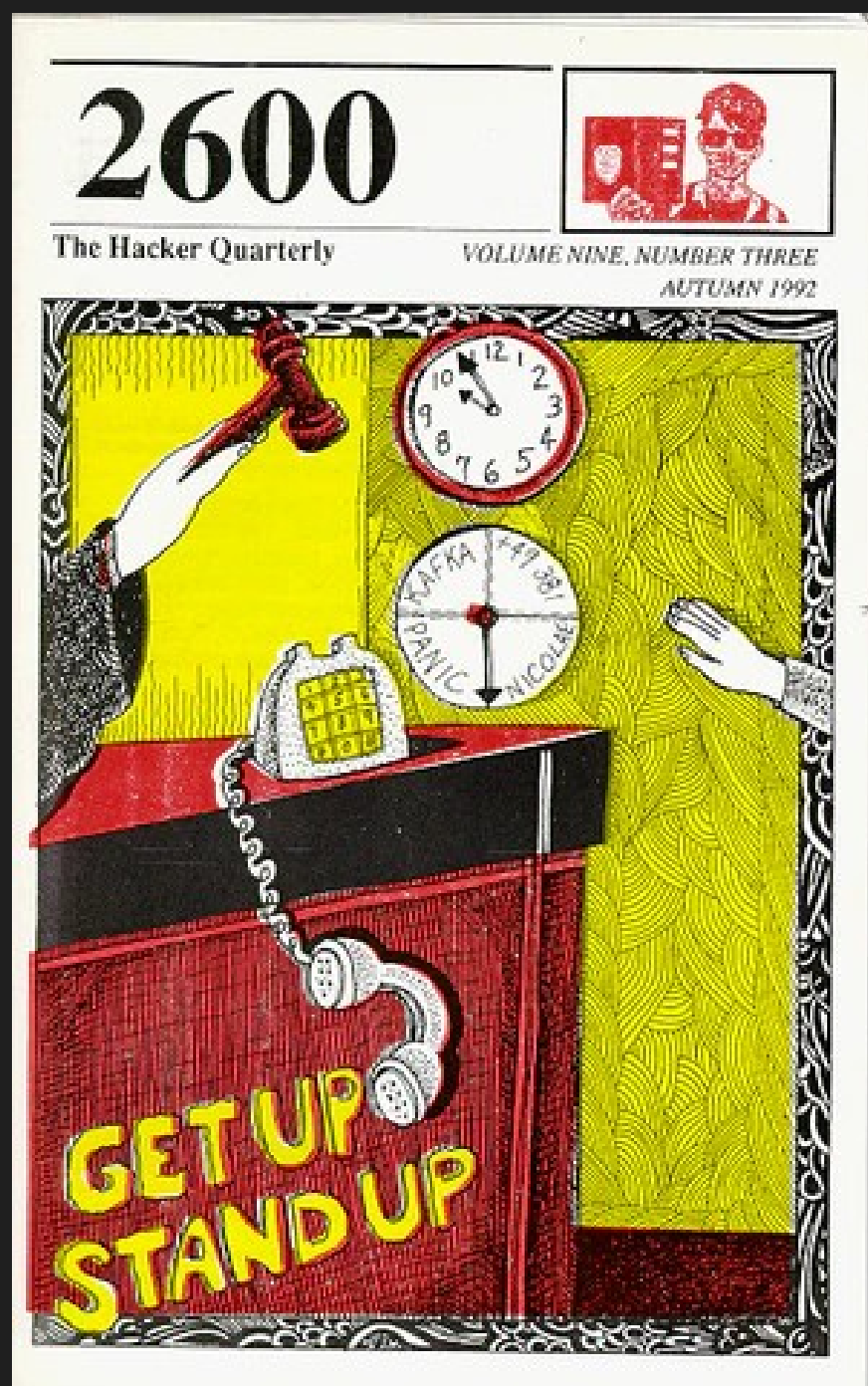
Diventa poviru e servu / quannu i paroli non figghianu paroli / e si mancianu tra d'iddi.

Hack

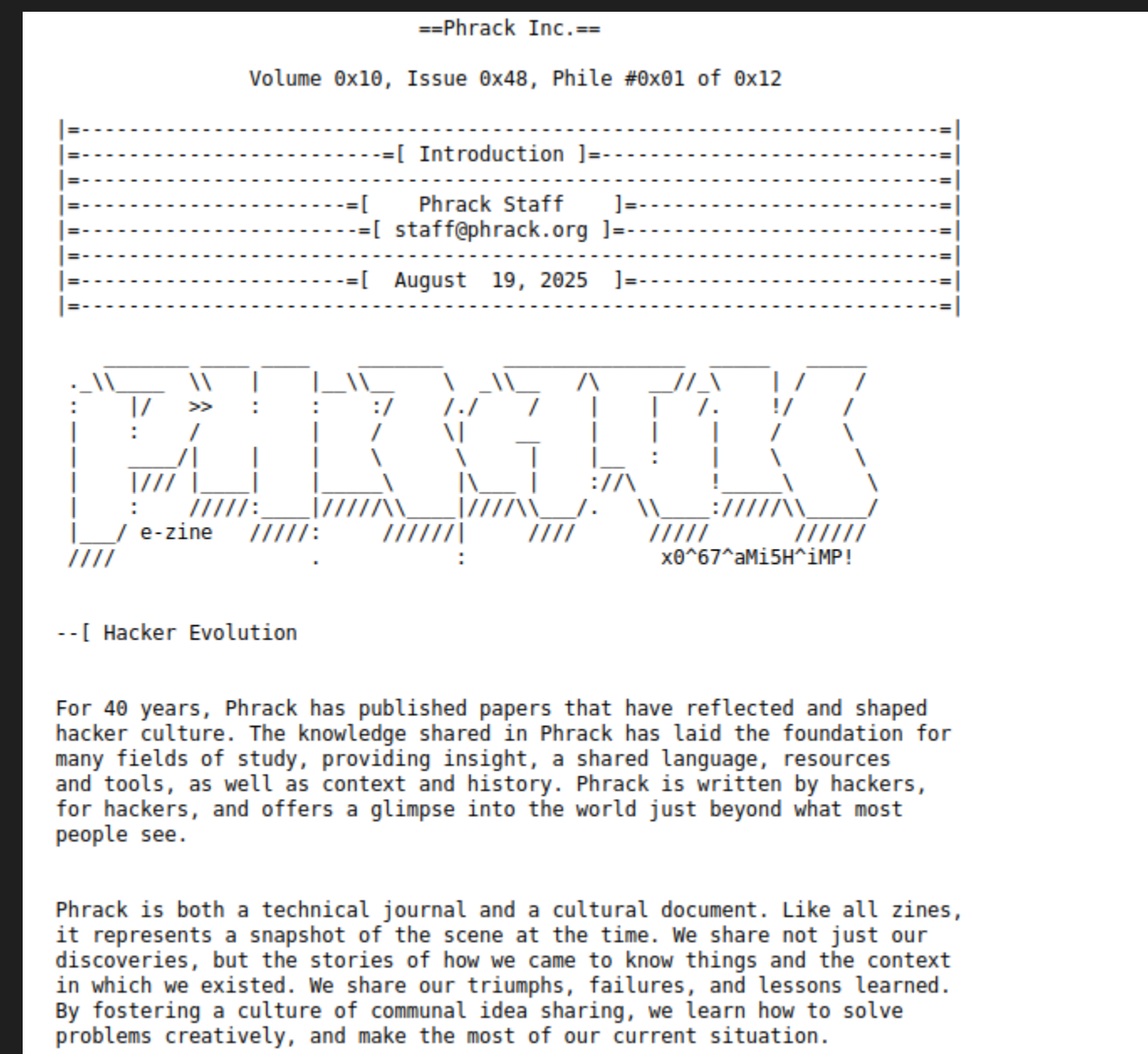
Etimologia: “fare a pezzi, tagliare in più parti” molte lingue germaniche e l’antico inglese condividono questa comune accezione

Etimologia : contrazione di Hackney “ cavallo di uso comune”, nell’utilizzo verbale divenuto successivamente “rendere comune attraverso l’utilizzo ordinario” , “rendere comune”

Smembrare, fare parti di un tutto ricomporre in modo diverso, condividere i risultati



Hack come qualsiasi interazione creativa e originale con una tecnologia preesistente volta a modificarne le funzioni rispetto a quanto previsto dal designer originale[...] comunicato all'interno di una comunità (F.Mazzini, 2023)



Progresso

Avanzamento in **senso** verticale, verso gradi o stadi superiori, con implicito quindi il **concetto** del perfezionamento, dell'**evoluzione**, di una trasformazione graduale e continua dal bene al meglio, sia in un ambito limitato sia in un senso più ampio e totale.

In senso assoluto, lo **sviluppo** verso forme di **vita** più elevate e più complesse, perseguito attraverso l'avanzamento della **cultura**, delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, dell'organizzazione sociale, il raggiungimento delle libertà politiche e del benessere economico, al fine di procurare all'umanità un miglioramento generale del tenore di vita e un grado maggiore di liberazione dai disagi.(Treccani, online)



Compte: dopo l'epoca teologica e quella metafisica → epoca positiva

La società evolve naturalmente verso il progresso, questo fa sì che questo non vada assolutamente, ostacolato, ma anzi il compito del **sociologo** è quello di accelerare tale processo evitando che conflitti ne rallentino il cammino.

Visione di un progresso, mutuato dalla ragione, che sia una linea dritta, destinata per sua natura ad una evoluzione lineare inarrestabile

Percorso complesso, non lineare, dentro cui fattori molteplici concorrono alla estensione di benefici per tutta la comunità, non sempre in relazione ad un'accelerazione, ma quanto più legata ad una continua relazione con risorse, ambiente e crescita comunitaria, in senso lato

Alcune considerazioni:

- Il modello decentrato del bazaar, coinvolge la comunità assumendone il carattere complesso e non lineare, accentuando il carattere generativo e creativo
- Perché il sapere appartenga a tutti ne deve essere garantita la diffusione. La diffusione garantisce la libertà. L'accesso garantisce la diffusione
- Sebbene parcellizzare sia presentato come specializzare, questo sacrifica la visione d'insieme
- Il "sapere artigiano" comprende la consapevolezza dei processi e i passaggi che sottendono "il prodotto finito"
- La competenza comunitaria cresce con la possibilità di conoscere il "sorgente delle cose" e i "processi"
- La comunità "hacker" ha contribuito a mettere in discussione l'idea che un modello "competitivo" sia più "produttivo" di uno collaborativo
- Il free software e l'open source tracciano un percorso possibile ad una enorme quantità di attività umane in cui si rimetta al centro la partecipazione e la libertà, come antidoto a monopoli e sfruttamento
- Il linguaggio, contribuendo alla definizione di un immaginario, costruisce tanto uno strumento di propaganda quanto una possibilità di "resistenza"
- La GPL ha certamente influenzato e consentito la nascita delle Creative Commons impiegate nella "protezione" libera di svariati contenuti intellettuali in vari ambiti

Questi li leggerei

- La cattedrale e il bazaar, E.S.Raymond (congresso linux 27 maggio 1997)
- Shake, *No copyright. Nuovi diritti nel 2000*, Raf Valvola Scelzi
- Shake, *Hackers*, S. Leavy (1994)
- Apogeo, *Spaghetti Hackers*, S.Chiccarelli, A. Monti (1997)
- Feltrinelli, *Critica alla ragione informatica*, T. Maldonado (2006) IV Edizione
- Stampa Alternativa, *Software libero libero pensiero*, R.Stallman (2003-2004)
- Raffaello Cortina, *Internet ci rende stupidi?*, N.Carr (2023)
- Laterza, *Hackers*, F.Mazzini (2022)
- Elèuthera, *Open non è free*, Ippolita (2005)
- Stampa Alternativa, *Hackers, scienziati e pionieri*, C.Cubitosa (2006)
riviste e fanzines
- *Phrack*, → <https://phrack.org/> dal 1985
- *2600 The hacker quarterly*, → <https://2600.com/> dal 1984
- *Hacker Journal* → <https://hackerjournal.it/> dal 2002 (in edicola come bimestrale)